



CITTÀ DI BOVOLONE

Provincia di Verona

Piazza Scipioni, 1 – c.a.p. 37051 – Tel. 045 6995111 - Fax 045 6995264 - P.I. 00659880231

Sito internet: <http://www.bovolone.net> - e-mail: amministrazione@bovolone.net - pec: protocollo@pec.bovolone.gov.it

BILANCIO PARTECIPATIVO 2018 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Ambito: diritti sociali, politiche sociali e famiglia (Delibera C.C. n. 73 del 21/12/2017)

Settore di intervento: area anziani (Delibera G.C. n. 94 del 01/08/2018)

SOGGETTO PROPONENTE (referente/i e contatti):

Emanuele De Santis

TITOLO DEL PROGETTO: INSIEME SENZA TEMPO

Tale titolo ha il fine di favorire l'incontro tra gli anziani e i giovani del territorio per creare un tempo di reciproca stimolazione e supporto dove creare un legame di fiducia che sappia andare aldilà della diversità generazionale e culturale delle persone e che sappia dare benessere a tutti.

LEGAME CON IL SETTORE DI INTERVENTO (ambito dei diritti sociali, politiche sociali e famiglia, con particolare riferimento agli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - AREA ANZIANI):

Il progetto proposto nasce dalla volontà di voler offrire un servizio che coinvolga anziani e giovani di Bovolone e che si ponga oltre la errata e comune ottica del vecchio come bisognoso solo di cure mediche. Questa proposta offre un tempo di rapporto intergenerazionale in cui, attraverso diverse attività come il gioco o la stimolazione multisensoriale, si sensibilizzano i ragazzi al tema del rispetto per gli anziani e si supportano questi sia dal punto di vista intellettuale che comportamentale. Tale proposta permetterà di creare concreti momenti di dialogo tra generazioni e culture distanti tra loro, posti di lavoro per giovani del territorio e spazi di supporto agli anziani e alle loro famiglie valutabili nell'efficacia in modo concreto e preciso.

FINALITA' DEL PROGETTO:

Le finalità del progetto sono: offrire un'assistenza ludica e ricreativa presso il domicilio degli anziani residenti in Bovolone; sensibilizzare i giovani al tema dell'invecchiamento e al prendersi cura degli anziani; coinvolgere i giovani della città in una, seppur limitata, attività



CITTÀ DI BOVOLONE

Provincia di Verona

Piazza Scipioni, 1 – c.a.p. 37051 – Tel. 045 6995111 - Fax 045 6995264 - P.I. 00659880231

Sito internet: <http://www.bovolone.net> - e-mail: amministrazione@bovolone.net - pec: protocollo@pec.bovolone.gov.it
lavorativa assistenziale; supportare le famiglie nella stimolazione relazionale e multisensoriale dell'anziano a loro carico.

A CHI SI RIVOLGE:

I destinatari diretti di tale progetto sono gli anziani partecipanti. I destinatari indiretti sono i giovani operatori e le famiglie dei partecipanti, le quali troveranno un aiuto nella gestione del proprio parente.

LUOGHI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede l'utilizzo del domicilio dell'anziano come luogo principale per essere attuato. La famiglia, dopo aver richiesto il servizio, incontrerà lo psicologo coordinatore presso la propria abitazione per un'iniziale conoscenza reciproca e valutazione del partecipante. In seguito a questo, dopo aver stabilito i due momenti settimanali di disponibilità e gli orari, l'anziano verrà affidato ad un giovane, formato in precedenza e in modo gratuito dallo psicologo coordinatore, che condurrà il percorso, e le attività previste, per la durata di 18 incontri in 9 settimane (2 mesi e mezzo). Al termine degli incontri il coordinatore, accompagnato dal giovane, avrà un momento conclusivo di valutazione dell'operato con la famiglia.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE (NON OLTRE IL 31/07/2019):

Tra Ottobre 2018 e Luglio 2019 in rapporto alle richieste del servizio.

COSTI DEL PROGETTO (IVA, assicurazioni e cassa previdenziale compresi):

Personale coinvolto:

I costi di seguito indicati sono calcolati in rapporto ad una richiesta di percorso. Ogni anziano richiedente avrà diritto a 2 ore con lo psicologo (una di valutazione iniziale e una conclusiva) e 18 ore di attività svolte dal giovane, per un totale di 20 ore; ogni ora, sia per lo psicologo che per il giovane, costerà € 10, per un totale di € 200 a percorso. Dati i € 5000 messi a disposizione, gli anziani beneficiari saranno al massimo 25.

n. operatori	Qualifica	costo orario	monte ore	Totale
1 (a richiedente)	///	€ 10	18	€180
1 (a richiedente)	Psicologo	€ 10	2	€ 20
				ad anziano = €200



CITTÀ DI BOVOLONE

Provincia di Verona

Piazza Scipioni, 1 – c.a.p. 37051 – Tel. 045 6995111 - Fax 045 6995264 - P.I. 00659880231

Sito internet: <http://www.bovolone.net> - e-mail: amministrazione@bovolone.net - pec: protocollo@pec.bovolone.gov.it

Acquisto di materiale:

Non è previsto l'acquisto di materiale; il necessario alle attività sarà messo a disposizione del giovane operatore.

Servizi:

Non sono previsti servizi ulteriori.

Altri costi:

Non sono previsti ulteriori costi.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE/NOTE AL PROGETTO:

Invito a leggere il progetto descritto con maggiori dettagli in allegato.

Bovolone, il

FIRMA

Emanuele De Santis

BILANCIO PARTECIPATIVO 2018 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo: Insieme senza Tempo.

di Emanuele De Santis

Premessa.

Nel tempo odierno della continua e fremente corsa alla novità, all'ultima moda o invenzione tecnologica, c'è chi conserva e testimonia la storia a cui tutti noi, giovani e adulti, bambini e famiglie, apparteniamo: l'anziano, l'unico in grado, con la sua costante presenza, di ricordarci che un presente e un futuro non possono essere vissuti e compresi davvero senza conoscere e rispettare il passato.

I custodi del tempo e della storia oggi rischiano, tuttavia, di rimanere indietro, soli, abbandonati, isolati da un vorticoso mondo che gira senza di loro, nonostante essi lo abbiano costruito, abbiano lavorato e spesso rischiato la propria vita per dare a noi ciò che per loro non avevano. Oggi, infatti, godiamo i frutti del lavoro e della fatica che chi ha vissuto prima di noi ha vissuto e la solitudine in cui purtroppo, senza cattiveria, li lasciamo non è certo una forma di ringraziamento accettabile.

L'anziano, di solito, è creduto come esclusivamente bisognoso di cure infermieristiche o mediche in genere e, su questa linea, sono molti i servizi assistenziali che, in modo gratuito, supportano chi li richiede; tuttavia essi, credo, non hanno solo necessità di farmaci e dottori ma, non meno importante, anche di relazione, dialogo e tempo di svago che, come molta letteratura scientifica dimostra, ha effetti stimolanti e benefici su tutta la persona sia dal punto di vista intellettuale che personale e dell'umore.

Tale proposta, quindi, ha come fine quello di offrire un tempo di assistenza personale ad ogni anziano che lo desidererà attraverso il coinvolgimento di ragazzi e ragazze del territorio. Così facendo, oltre a stimolare gli anziani in una modalità nuove e certamente positiva, si educeranno i giovani alla responsabilità civile verso il prossimo e al tema dell'invecchiamento e delle sue necessità.

Conoscenza e Rispetto, quindi: sono questi i valori alla base di tale proposta che, nella sua semplicità, favorisce l'incontro tra i ragazzi con concittadini più avanti di loro nel cammino della vita al fine di riscoprire, e mai dimenticare, quanto ogni persona anziana sia preziosa per il passato, il presente e il futuro della nostra città di Bovolone.

Analisi della proposta.

Viene proposto un progetto per gli anziani residenti nella città di Bovolone con lo scopo di stimolarli alla relazione, e nelle loro capacità mentali e fisiche residue, attraverso incontri e attività condotte da giovani del territorio al fine ultimo sia di supportare gli anziani nella loro persona che di sensibilizzare i ragazzi alla responsabilità civile e al tema dell'invecchiamento.

Destinatari

- Diretti: gli anziani residenti a Bovolone di età superiore a 70 anni;
- Indiretti: i giovani partecipanti, i familiari dell'anziano, tutti coloro che si rapportano al partecipante.

Teoria di riferimento

Solitamente gli anziani si ritrovano a vivere o in ambienti poco stimolanti o in condizione di monotona solitudine e lo stare in queste situazioni di scarsa stimolazione sensoriale e relazionale porta a peggioramenti sia dell'umore, favorendo l'insorgenza di stati depressivi, che nelle abilità residue mentali e fisiche (Norberg 1986). Tuttavia numerose ricerche nell'ambito della Psicologia hanno confermato come percorsi di stimolazione sia alla relazione, con attività ludiche e di confronto con gli operatori, che multisensoriale, i quali rientrano nelle forme di terapie non farmacologiche, apportino benessere al partecipante e a chi li conduce (Baker 2003, Cavalieri 2013, De Santis 2014).

Tale proposta, quindi, nasce in rapporto alle ricerche sopraindicate e ai paradigmi di stimolazione multisensoriale e relazionale propri dell'approccio Snoezelen e alla Terapia della Reminiscenza, nella quale i ricordi, e la loro narrazione, in attività strutturate apportano benefici all'anziano.

Strategia e Metodologia d'intervento

Gli incontri, della durata di 60 minuti, saranno suddivisi in tre fasi principali, ossia il saluto iniziale al partecipante, la parte delle attività e la conclusione. In ogni fase l'operatore, oltre al proporre ciò che è stato previsto, avrà il compito di parlare e relazionarsi con l'anziano al fine di non solo eseguire il programma ma, cosa più importante, stimolare il partecipante in modo multidimensionale (cognitivo, personale, fisico, stato d'umore).

Obiettivi:

- Primari:
 - offrire agli anziani un percorso di assistenza, supporto, intrattenimento e stimolazione multidimensionale;
- Secondari:
 - creare, seppur in modo limitato, posti di lavoro per i giovani di Bovolone;
 - sensibilizzare le nuove generazioni alla responsabilità civile;
 - sensibilizzare i ragazzi al tema dell'invecchiamento e della cura dell'anziano;
 - favorire nei giovani la creazione di nuove forme di relazione interpersonale;
 - offrire alle famiglie modalità nuove di stimolazione per il proprio parente;
 - supportare e guidare le famiglie nella gestione del proprio familiare
 - offrire un servizio assistenziale potenzialmente replicabile in futuro.

Spazi

Il domicilio dell'anziano richiedente.

Tempi

Il progetto potrà essere messo in atto tra Ottobre 2018 e Luglio 2019. La sua realizzazione prevede 20 incontri complessivi per richiedente della durata di 1 ora: 18 incontri di attività con l'operatore, per 2 volte a settimana in 9 settimane (poco più di 2 mesi), e 2 appuntamenti, uno iniziale e uno finale, con lo psicologo coordinatore.

Fasi della proposta e descrizione delle attività

Fase 1 – Raccolta e Formazione dei giovani operatori.

Prima della messa in atto del progetto, lo psicologo coordinatore avrà il compito di raccogliere, nelle modalità da lui preferite, un numero sufficiente di giovani interessati e disponibili i quali verranno preventivamente formati dallo stesso, in modo gratuito e in un incontro personale, al tema dell'invecchiamento e all'approccio relazionale con l'anziano al fine di prepararli al meglio non solo alle attività che avranno da svolgere ma, soprattutto, al legame che saranno chiamati ad instaurare con il partecipante.

Fase 2 – Conoscenza e valutazione iniziale – 1 ora.

Le famiglie interessate potranno richiedere tale servizio presso gli uffici comunali o contattando direttamente il referente territoriale del progetto, il quale potrebbe essere un dipendente comunale o lo psicologo coordinatore. La richiesta, per essere ritenuta valida, dovrà indicare un solo anziano partecipante il quale dovrà avere minimo 70 anni di età ed essere residente a Bovolone; essa, inoltre, non sarà rinnovabile allo scadere del percorso.

Inoltrata la domanda del servizio, lo psicologo si recherà al domicilio indicato per incontrare i familiari e il partecipante per una breve conoscenza dell'ambiente, di chi in esso risiede e delle capacità personali e cognitive ancora presenti. Durante tale primo incontro verranno definite, in piena collaborazione con i parenti e l'interessato, le attività da svolgere durante l'intero percorso e i momenti (giorno e orario) degli incontri. Lo psicologo rimarrà sempre a disposizione della famiglia per chiarimenti o criticità da risolvere.

Fase 3 – Attività con l'anziano – 18 incontri da 1 ora.

Lo psicologo individuerà il giovane disponibile e adatto al percorso e ne comunicherà le generalità alla famiglia nella modalità ritenuta migliore. L'operatore, il quale indosserà un cartellino foto-segnalatico di riconoscimento con scritto il proprio nome e cognome al fine di evitare rischiosi scambi di persona, si recherà presso la famiglia, si presenterà e inizierà le attività previste con l'anziano. Il giovane non potrà mai essere lasciato solo con l'anziano in casa e non avrà altre responsabilità, o compiti, se non quelle richieste per la messa in atto del progetto.

Ogni incontro avrà la durata di un'ora e nel primo il giovane e l'anziano saranno chiamati a conoscersi: l'operatore, infatti, avrà il compito di creare una personale presentazione e di ascoltare ciò che il partecipante avrà da raccontargli su di sé al fine di creare fin da subito un clima di reciproca e necessaria fiducia.

Dal secondo incontro le attività possibili saranno le seguenti:

- Lettura del giornale quotidiano locale o di articoli specifici;
- Dialogo su fatti di attualità o del passato;
- Disegno e colore di immagini;
- Giochi in scatola (dama, scacchi, tris, gioco dell'oca, forza 4 o indovina chi o altro);
- Giochi con le carte di tipologia francese o italiana (briscola, scala 40, scala reale o altro);
- Giochi di enigmistica (cruciverba, messaggio cifrato, ricerca di parole, unire i puntini o altro);
- Stimolazione multisensoriale: l'operatore potrà proporre
 - o Visione di foto ed immagini e dialogo: l'operatore mostrerà una serie di foto all'anziano riguardanti personaggi, paesaggi o luoghi del mondo, tra cui Bovolone, e chiederà all'anziano di raccontare che ricordi o storie la visione dell'immagine gli suscita;
 - o Stimolazione olfattiva: fatti annusare diversi aromi, si chiederà all'anziano che emozioni prova e che ricordi desidera raccontare;
 - o Stimolazione tattile: si potranno realizzare piccoli lavori con carta, stoffe o altri materiali;

Oltre a queste 8 attività proposte se ne potranno inserire altre in base alle preferenze del partecipante o alle sue abilità; inoltre in ogni incontro si potranno svolgere più attività (per esempio la lettura del giornale, alcuni giochi di enigmistica e il dialogare su fatti di attualità).

Se la famiglia, o l'anziano, lo riterrà necessario, il partecipante potrà ritirarsi dal percorso in qualsiasi momento ma solo dopo aver avvisato lo psicologo coordinatore.

Fase 4 – Valutazione finale e restituzione – 1 ora.

Terminati i 18 incontri si svolgerà un appuntamento conclusivo in cui lo psicologo coordinatore, accompagnato dal giovane operatore, incontreranno la famiglia e l'anziano per valutare insieme l'intero percorso nei suoi pregi ed eventuali difetti anche grazie alla compilazione, da parte dei familiari e del partecipante, di un breve questionario.

Rischi e possibili soluzioni.

- Poco interesse della cittadinanza alla proposta – Sarà necessario pubblicizzare in ogni sede e in modo opportuno la proposta;
- Poco interesse del partecipante per le attività – Le attività saranno stabilite nell'incontro di conoscenza dalla famiglia e dallo psicologo coordinatore;
- Ripetitività delle attività proposte, o eccessiva difficoltà delle stesse, per i limiti nelle abilità del partecipante – Le attività saranno stabilite nell'incontro di conoscenza dalla famiglia e dallo psicologo coordinatore;

- Scarsa esperienza dei giovani operatori – Lo psicologo avrà cura della formazione e del supporto costante di ogni operatore durante tutto il progetto;

Risorse richieste

Personale

- 1 psicologo coordinatore che incontri la famiglia dell'anziano, valuti le attività da proporre durante il percorso e che sia sempre disponibile per la famiglia e gli operatori per risolvere eventuali criticità;
- 12 giovani operatori, formati dallo psicologo all'inizio del progetto, disponibili a partecipare e condurre il percorso di attività presso il domicilio dell'anziano; questi non potranno avere più di 30 anni, non verranno associati ad un partecipante che abbia con loro gradi di parentela e potranno seguire più anziani contemporaneamente.

Strumentale

Ogni materiale necessario alle attività sarà messo a disposizione dell'operatore.

Economiche

I costi di seguito indicati sono calcolati in rapporto ad una richiesta di percorso valida per un singolo anziano. Ogni partecipante avrà diritto a 2 ore con lo psicologo (una per l'incontro di conoscenza iniziale e una di restituzione conclusiva) e 18 ore di attività svolte dal giovane, per un totale di 20 ore. Ogni ora, sia per lo psicologo che per il giovane operatore, costerà € 10, per un costo complessivo di € 200 a percorso. Dati i € 500 messi a disposizione, gli anziani beneficiari saranno al massimo 25. Ulteriori spese economiche non sono previste e, se necessarie, saranno a carico degli operatori.

n. operatori	Qualifica	costo orario	monte ore	Totale
1	///	€ 10	18	€180
1	Psicologo	€ 10	2	€ 20
				ad anziano = €200

Valutazione

- Iniziale: lo psicologo coordinatore incontra la famiglia e l'anziano e con loro decide il percorso di attività da svolgere in rapporto alle preferenze e alle abilità residue del partecipante;
- In processo: lo psicologo rimane a disposizione della famiglia e dell'operatore per qualsiasi dubbio o eventuale criticità da risolvere;
- Finale: lo psicologo e l'operatore incontrano la famiglia e l'anziano per confrontarsi insieme sul percorso svolto e, attraverso la compilazione di un questionario da parte dei partecipanti, ottenere una valutazione sull'operato e sulla proposta.